

FeralpiSalò Si riparte dal Rigamonti

Il ds Olli: «Turina inagibile per la LegaPro, scelta obbligata»

SALÒ Risolto il nodo allenatore, resta quello sullo stadio. Dopo aver trovato l'accordo per il prolungamento del contratto con Remondina, la FeralpiSalò ora sta cercando di risolvere il nodo Turina.

Nelle ultime settimane è accaduto poco: l'intesa con il Comune di Salò non è stata ancora trovata e la LegaPro sembra intenzionata a non concedere ulteriori proroghe alla società di Giuseppe Pasini. L'ipotesi del trasferimento al Rigamonti si sta così trasformando da alternativa possibile in certezza. Così, al novanta per cento, la FeralpiSalò giocherà almeno le prime partite del prossimo campionato a Brescia.

«Non abbiamo molto tempo a disposizione - afferma il direttore sportivo Eugenio Olli - e la situazione non si sta evolvendo. Anche se dovessimo trovare un accordo per il Turina, non riusciremmo a terminare i lavori entro l'inizio della nuova stagione. Per questo motivo le prime partite casalinghe le giocheremo certo al Rigamonti. È un trasferimento momentaneo, ma non si esclude che possa diventare definitivo: le regole parlano chiaro e noi in questo momento non abbiamo uno stadio a norma».

In attesa di trovare l'accordo con il Comune di Salò, la dirigenza sta costruendo la squadra per il prossimo anno. L'idea di base è quella di for-



Il diesse salodiano Olli con mister Remondina e il presidente Pasini

mare un gruppo di giovani, mantenendo lo zoccolo duro dello scorso campionato. Tarana, Bracaletti e non solo: a questo punto potrebbero tornare molto utili anche le conferme di due giocatori di esperienza come Sella e Turato, che terminerebbero la propria carriera a Salò.

«Il nostro obiettivo è valorizzare il settore giovanile - afferma il diesse Olli -, quindi dovremo lavorare maggiormente in questo senso. In passato abbiamo fatto già tantissimo, ma la LegaPro 1 è una categoria importante e dobbiamo raddoppiare gli sforzi».

In attesa di capire quali saranno le decisioni della LegaPro (forse obbligo di un classe '91

e di un '92 in campo contemporaneamente), la FeralpiSalò si sta già muovendo: «Dovremo lanciare in prima squadra due ragazzi del nostro settore giovanile, Vacinaletti e Corradi. Per il resto dobbiamo fare il punto della situazione. Per esempio dobbiamo capire che intenzioni ha l'AlbinoLefte con Branduani, Allievi e Bianchetti. Considerando la loro retrocessione dalla serie B in LegaPro, è difficile che questi restino con noi. Poi dovremo parlare con altre società e discutere caso per caso. Sarà un lavoro lungo, ma vogliamo evitare errori e farci trovare pronti alla via della prossima stagione».

Enrico Passerini